

| | | |
|---|---|---|
|  | <p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO Alessandro MANZONI Corso Marconi, 28 - 10125 Torino (TO) Tel. 011/669 9446 - fax. 011/ 669 0069 TOIC81900C@istruzione.it - toic81900c@pec.istruzione.it Sito: http://toicmanzoni.edu.it/ Codice Fiscale 97602020014 Conto corrente postale 18604108 IBAN IT71Q0760101000000018604108</p> |  |
|---|---|---|

Prot. n. 4335/04-01

Torino, 9/11/2019

**Ai genitori
 Ai docenti
 Al Personale ATA
 All'Albo online**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** l'istanza di n. 31 genitori presentata entro il 7/6/2019, nei termini stabiliti da apposita comunicazione della dirigente scolastica Fiorella Gaddò;
- VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento prot. 3727 del 10/09/2019 notificata ai sensi degli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 che invitava le famiglie ad attivarsi per adeguarsi ad eventuali conclusioni di diniego;
- VISTO** l'avviso della sospensione del procedimento per altri 30 giorni con prot. n. 4029 del 8/10/2019;
- CONSIDERATO** che nessuno degli interessati ha presentato memorie ai sensi dell'art. 10, l. n. 241/1990;
- SENTITI** alcuni genitori i quali hanno manifestato la loro contrarietà ad una modifica di quanto garantito prima dell'inizio dell'anno scolastico sulla possibilità dell'autorefezione;
- VISTA** la sentenza della Corte di Cassazione, SS.UU., 30/07/2019 n. 20540 nella parte in cui riconosce il diritto all'autorefezione non quale espressione di libertà assoluta, bensì quale diritto condizionato e dipendente dalle scelte organizzative rimesse alla singola istituzione scolastica nel bilanciamento con gli interessi pubblici coinvolti;
- VISTE** le note dell'USR Piemonte nn. 8292 e 8539 rispettivamente del 31/07/2019 e 7/08/2019, esplicative della sentenza delle Sezioni Unite civili e del procedimento amministrativo da adottare per far fronte alle istanze dei genitori;
- VISTA** la nota prot. n. 555/057 del 09/09/2019 dell'Assessora all'Istruzione e all'edilizia scolastica, di trasmissione del resoconto dell'incontro della Commissione Salute e Sicurezza della Conferenza Cittadina delle Autonomie scolastiche, avente ad oggetto la collaborazione tra il Comune di Torino e le Autonomie Scolastiche Cittadine sulla gestione dei pasti a scuola;
- VISTO** il Regolamento dell'Istituto Comprensivo "Manzoni" del 15/3/2015 pubblicato sul sito istituzionale;
- CONSIDERATO** che il momento del pasto è tempo scuola perché con esso condivide le finalità educative proprie del progetto formativo di cui è parte, come evidenziato dalla ulteriore funzione cui detto momento assolve, di socializzazione e di educazione all'alimentazione sana;

| | |
|-------------|--|
| CONSIDERATA | la necessità di garantire, con le risorse a disposizione di norma assegnate alla sorveglianza degli alunni con disabilità (personale ausiliario) o all'assistenza della classe, la vigilanza sugli alunni necessaria a ridurre al minimo i rischi derivanti dalla contaminazione tra cibi diversi e considerata la conseguente oggettiva impossibilità di controllare le fonti generatrici della relativa responsabilità con connessa spesa aggiuntiva e individuazione di uno spazio dedicato al di fuori dell'area del refettorio comune con conseguenti irrisolvibili problemi di sorveglianza e sanificazione degli spazi alternativi; |
| CONSIDERATO | che l'introduzione del pasto domestico deve avvenire senza oneri aggiuntivi di spesa o aggravio di risorse umane per le scuole e la pubblica amministrazione; |
| CONSIDERATI | i pareri dei componenti degli Organi Collegiali che si sono espressi a favore della mensa scolastica; |
| VALUTATA | la responsabilità del gestore del servizio di refezione collettiva limitata all'adempimento degli obblighi di cui al capitolato di gara di competenza del Comune di Torino che non comprende l'area eventualmente destinata all'autorefezione necessariamente separata da quella destinata alla ristorazione collettiva; |

DISPONE

per le motivazioni in premessa, il diniego di accoglimento dell'istanza intesa alla fruizione del pasto domestico a scuola presentata dai genitori degli alunni frequentanti questo Istituto.

Pur tuttavia,

| | |
|-------------|--|
| CONSIDERATO | il legittimo affidamento delle famiglie ad usufruire del servizio di pasto domestico in seguito ad accoglimento della loro domande entro la data richiesta da questa istituzione scolastica nell'a.s. 2018/19 e il conseguente disagio a cui potrebbero incorrere in questo periodo dell'anno nell'organizzazione familiare; |
| VERIFICATA | la non presenza in questo periodo di alunni con particolari intolleranze o allergie; |
| CONSIDERATO | il numero contenuto degli stessi alunni e la possibilità di garantire l'autorefezione, in considerazione delle risorse di personale assegnate alla scuola e della disponibilità dei locali mensa; |

In deroga alle determinazioni assunte dagli OO.CC.

SI CONSENTE

ai ragazzi che hanno presentato istanza di auto refezione entro il 7/6/2019 e solo per il presente anno scolastico di poter continuare a consumare il pasto domestico nei locali mensa al tavolo con i compagni e negli orari comuni alla propria classe.

Per il prossimo anno scolastico e fino a nuove determinazioni nessun alunno potrà consumare il pasto domestico nei locali della scuola.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso all'autorità giudiziaria sulla base delle disposizioni vigenti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Maria Elisabetta TUNDO